



**DETERMINA N° 1186 / AVES / 2019 DEL 19/12/2019**  
**Avvio progetto "Silo: incoraggiamento all'utilizzo di buone pratiche agricole e zootecniche" - Impegno di spesa e nomina RUP.**  
**CUP: E97F19001710005**

**OGGETTO**

**IL DIRETTORE**  
**Dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

<b>DATI ESSENZIALI</b>	
<b>Tipo Procedura:</b>	Impegno di spesa e nomina RUP
<b>Provvedimento di Riferimento</b>	Delibera del CD n. 47/19 del 09.12.2019 approvazione progetto "Silo: incoraggiamento all'utilizzo di buone pratiche agricole e zootecniche"
<b>CUP.</b>	E97F19001710005
<b>CIG.</b>	--

- VISTA la Legge Quadro n° 394 del 6 dicembre 1991, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. del 5 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995, istitutivo dell'Ente Parco;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 165/2001, e smi;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto 283 del 16 ottobre 2013;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, nonché i Regolamenti approvati dall'Ente in attuazione dello stesso DPR;
- CONSIDERATO che ogni attività e azione a sostegno di comparti fondamentali nell'economia di un'area protetta rientra tra i compiti e gli obiettivi che il mandato istituzionale di un'Area protetta deve porsi e raggiungere;
- CONSIDERATO che ogni progettualità che ha come obiettivo il contrasto all'abbandono delle terre e allo spopolamento delle aree interne, riduce il rischio di erosione genetica, preserva il mantenimento della biodiversità e rappresenta una sfida oltre che un compito primario e fondamentale per l'Ente Parco, non solo per motivi ambientali, ma anche per le ormai note potenzialità e ricadute economiche e occupazionali;
- CONSIDERATO che la tutela delle attività antropiche, in un'area protetta fortemente legata alle pratiche agro-zootecniche, rappresenta per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga una necessità ma anche un'opportunità di rilancio di un'economia rurale che per generazioni ha garantito la sussistenza di popoli in zone marginali e impervie, ma che purtroppo nel tempo ha visto un graduale allontanamento da parte dei giovani;
- CONSIDERATO che per tale motivo l'Ente Parco da anni mette in campo iniziative e progetti tesi a incentivare, valorizzare e rivitalizzare il settore privilegiando tecniche e metodiche rispettose dell'ambiente, della vocazione e dei ritmi della natura ma foriere di nuove opportunità economiche ed occupazionali;

- CONSIDERATO che un'attività agro-zootecnica moderna non può non considerare la necessaria attenzione alle buone pratiche agricole e zootecniche;
- CONSIDERATO che qualsiasi iniziativa dell'Ente Parco tesa a mantenere e rilanciare le attività agricole e zootecniche con un approccio teso a favorire l'adozione di buone pratiche rispettose dell'ambiente serve anche ad instaurare un proficuo dialogo con i cittadini e gli operatori, limitando la distanza che spesso si crea tra Ente Pubblico e soggetti privati;
- CONSIDERATO la difesa della biodiversità agricola e zootecnica, l'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche, l'utilizzo di materie prime autoprodotte e/o locali possono essere maggiormente favorite e incentivate con l'attuazione da parte dell'Ente Parco di una politica di vicinanza verso gli operatori;
- CONSIDERATO che attraverso i progetti e le iniziative messe in campo dall'Ente Parco si instaura una fiducia ed un rispetto reciproco tra Ente Pubblico ed operatori attraverso il quale è molto più semplice fare percepire agli allevatori e agli agricoltori quanto, con pochi e semplici accorgimenti, si possano soddisfare e raggiungere facilmente gli obiettivi richiesti dall'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche;
- CONSIDERATO che la difesa della biodiversità agricola e zootecnica, l'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche, l'utilizzo di materie prime autoprodotte e/o locali possono essere maggiormente favorite e incentivate, se l'operatore ne percepisce la correlazione positiva con l'incremento qualitativo delle produzioni, degli sbocchi commerciali e del reddito.
- CONSIDERATO che l'Ente Parco, nel corso della realizzazione, svolgimento e monitoraggio dell'andamento dei progetti presso gli operatori coinvolti ne percepisce le esigenze, le criticità e le necessità;
- CONSIDERATO che, sovente l'Ente Parco, constata la necessità presso gli allevamenti, di stoccare in maniera più adeguata ed appropriata le materie prime - mangimi semplici e/o completi, utilizzati per l'alimentazione animale;
- CONSIDERATO che, spesso si notano soluzioni di stoccaggio alquanto approssimative, con pericolo di sviluppo di tossine, muffe, irrancidimenti, infestazioni di insetti e/o ratti, con conseguenti ripercussioni sulla salute degli animali e sulle qualità delle produzioni.
- VISTO che una soluzione di semplice attuazione potrebbe essere rappresentata dall'adozione di silo di stoccaggio in vetroresina e che tale possibilità, pur se relativamente poco costosa, non sempre viene utilizzata negli allevamenti specialmente se di piccole dimensioni, alle prese con una crisi generalizzata del settore;
- CONSIDERATO che, proprio per il clima di disagio e difficoltà economica, vissuto dagli operatori zootecnici, appare complesso far percepire, apprezzare e comprendere all'allevatore, l'importanza delle buone pratiche agricole e zootecniche, ai fini del rispetto dell'ambiente;
- CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, una soluzione poco costosa e sicuramente proficua potrebbe essere rappresentata dal concedere in comodato d'uso gratuito un silos in vetroresina agli allevatori interessati condizionandone la consegna all'adozione di precisi impegni in ambito di adozione di buone pratiche agricole e/o zootecniche;
- VISTO l'elaborato tecnico denominato "Progetto Silo: incoraggiamento all'utilizzo di buone pratiche agricole e zootecniche ", redatto in data 12.11.2019 dall'Area Valorizzazione Economica e Sociale - AVES - contenente gli obiettivi e le modalità per tentare di incentivare l'adozione di tecniche produttive che tengano in considerazione gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e della biodiversità;
- CONSIDERATO che l'iniziativa prevede la concessione in comodato d'uso gratuito per cinque anni di silo da circa 100 quintali, per lo stoccaggio dei mangimi agli allevatori interessati ed aderenti, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica;
- CONSIDERATO che la concessione di cui sopra è condizionata e subordinata all'adozione, da parte dell'allevatore, di almeno una nuova pratica agricola e/o zootecnica scelta tra una lista predisposta dall'Ente Parco, con la certezza che tale impegno non verrà percepito come obbligo ma consentirà, nel tempo, di far comprendere quanto le buone pratiche

- zootecniche siano un vantaggio anche in termini di ritorno economico e di incremento qualitativo;
- VISTA la Delibera del CD n. 47 del 09.12.2019 con la quale si approva il progetto Silo "Incoraggiamento all'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche";
- VISTA l'istruttoria dell'Area Valorizzazione Economica e Sociale che evidenzia l'opportunità e l'utilità dell'attivazione del progetto in oggetto, in linea con la missione di un'Area protetta;
- CONSIDERATO che i risultati ottenibili attraverso il progetto spingeranno gli allevatori aderenti a proseguire nel tempo l'adozione di buone pratiche agricole e zootecniche e, visti i sicuri riscontri qualitativi ed economici delle produzioni, invoglieranno altri allevatori a dotarsi di attrezzature e di tecniche simili anche senza l'intervento pubblico;
- CONSIDERATO che per l'attuazione progetto dal progetto in oggetto è stimata una spesa pari a 32.000,00 € IVA compresa, necessaria all'acquisto dei silos in vetroresina;
- CONSIDERATO che il capitolo bilancio dell'Ente 12170/19, presenta una sufficiente disponibilità;
- CONSIDERATO che il progetto in oggetto ha il seguente CUP: E97F19001710005;
- CONSIDERATO che per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto in oggetto è stimata una spesa pari a 32.000,00 €;
- VISTO il bilancio di previsione dell'Ente e specificatamente il capitolo 12170, che presenta una sufficiente disponibilità.

## DETERMINA

- di approvare le premesse al presente atto compresa l'istruttoria tecnico amministrativa conservata agli atti;
- di impegnare l'importo di € 32.000,00 per l'attuazione del progetto "Silo: incentivazione all'utilizzo di buone pratiche agricole e zootecniche", sul capitolo di bilancio 12170;
- di nominare il Dr. Luca Schillaci quale RUP - Responsabile del Procedimento – dell'iniziativa in oggetto;
- di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Ente [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) nella sezione Albo Pretorio;
- di demandare all'Area Valorizzazione Economica e Sociale dell'Ente, l'espletamento delle attività per l'attuazione del progetto in oggetto.

DI ATTESTARE la regolarità amministrativa della presente Determina;

L'ESTENSORE <i>F.to(Luca Schillaci)</i> .....	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>F.to (Luca Schillaci)</i> .....	IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to (Ing. Alfonso Calzolaio)</i> .....
---	--	--

*IL DIRETTORE*

**F.to** (*Ing. Alfonso Calzolaio*)

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data del visto contabile 19/12/2019

Il Responsabile Marco di Cesare



Data	N. Impegno/Accertam.to	Capitolo di Bilancio	Importo
19/12/2019	29354	101.2.1.2.12170	32.000,00